

L'AnciSicilia sollecita l'intervento urgente del Governo nazionale Emergenza viabilità e trasporti incontro con il ministro Delrio



Emanuele Alvano e dai vicepresidenti Luca Cannata, Paolo Amenta e Giulio Tantillo.

“Ci siamo fatti inoltre portavoce – ha aggiunto Orlando – al fine di evidenziare la difficilissima situazione in cui versa il trasporto pubblico locale a causa delle scelte scellerate fatte dal Governo regionale, il quale, negli ultimi quattro anni, ha ridotto drasticamente le risorse destinate all'assolvimento da parte degli operatori degli obblighi di servizio pubblico con tagli che in media sono stati del 30% e di oltre il 35% per i soli servizi urbani”.

“Infine – ha concluso il presidente AnciSicilia – abbiamo sollecitato azioni mirate a potenziare la capacità degli Enti locali siciliani di concorrere in maniera efficace all'utilizzo di tutte le fonti di finanziamento oggi accessibili e di rivedere alcuni meccanismi relativi alla Programmazione europea che ormai da troppo tempo risultano

“Esprimiamo soddisfazione per la sensibilità e la condivisione mostrate dal ministro Graziano Del Rio, al quale abbiamo rappresentato la drammatica condizione della viabilità stradale in Sicilia, già notevolmente inadeguata prima del cedimento del viadotto Himeria. Un vero e proprio calvario per i cittadini residenti e per i turisti, aggravata, fra l'altro, dalla pessima condizione delle strade secondarie e ancora

di più di quelle provinciali, le quali a causa delle difficoltà relative all'attuazione in Sicilia della legge di riforma del governo degli Enti Locali, sono in molti casi o abbandonate o chiuse al traffico”. Queste le parole di Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia a seguito dell'incontro svoltosi a Roma tra l'Ufficio di presidenza dell'associazione, composto, oltre che dal presidente, dal segretario generale Mario

inefficaci”.

“Abbiamo chiesto con forza – ha spiegato il vice presidente Paolo Amenta – una modifica alla metodologia di spesa dei fondi comunitari, visto che la Regione sta seguendo le stesse procedure dei fondi 2007-2013 con i pessimi risultati che sono davanti agli occhi di tutti. Abbiamo inoltre chiesto di poter utilizzare almeno il 50% dei fondi destinati alla Sicilia per la realizzazione delle Iti creando allo stesso tempo uno specifico fondo di rotazione da destinare alla progettazione degli interventi di area vasta”.

“Su questi temi – ha concluso Amenta – abbiamo apprezzato la grande disponibilità del Ministro che ha mostrato una grande sensibilità nei nostri confronti”.

Di dissesto idrogeologico ha infine parlato il vice presidente vicario, Luca Cannata il quale ha sottolineato la necessità “di stanziare subito i fondi per intervenire prima possibile, soprattutto laddove esistono i progetti definitivi”.

Occorre stanziare rapidamente i fondi contro il dissesto idrogeologico

Bilanci di previsione Approvazione entro il 30 settembre

Prorogato al 30 settembre 2015 il termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione per i Comuni siciliani. Lo ha deciso la Conferenza Stato-Città, presieduta dal ministro dell'Interno, Angelino Alfano alla quale hanno partecipato, fra gli altri, anche il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti, il sottosegretario all'Economia e alle Finanze, Pier Paolo Baretta, il sottosegretario all'Interno, Gianpiero Bocci e i rappresentanti dell'Anci e Upi.

La proroga al 30 settembre, già prevista per le Città Metropolitane e le Province, era stata richiesta ufficialmente dal presidente di Anci Sicilia, Leoluca Orlando: “Esprimiamo il nostro apprezzamento – ha affermato – per questa decisione del ministro dell'Interno Alfano, che pone parzialmente rimedio alla decisione della Regione Siciliana di approvare solamente il 10 luglio scorso la norma che impone ai Comuni siciliani l'attuazione della riforma sull'armonizzazione contabile, una conferma ulteriore del perdurante stato di calamità istituzionale in cui versa la Sicilia”.

Collaborazione tra AnciSicilia, Governo nazionale e Agenzia del Demanio

Valorizzazione del patrimonio immobiliare e rilancio del partenariato pubblico-privato

“Opportunità per lo sviluppo socio-economico dei territori: Presentazione degli studi – Linee guida - Strategie e strumenti per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico” questo il tema dell'interessante conferenza organizzata dal Dipartimento per gli Affari regionali, le Autonomie e lo Sport della Pre-

sidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Associazione dei Comuni siciliani svoltasi a Villa Niscemi a Palermo il 28 luglio scorso.

“Un incontro che è il risultato di una fattiva collaborazione e di un positivo rapporto organico fra Anci Sicilia e Governo nazionale con l'Agenzia del Demanio” ha di-

chiarato Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia, aprendo i lavori della Conferenza in cui si è ampiamente trattato di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico attraverso il rilancio del partenariato pubblico-privato, con particolare riferimento alle Linee guida che tracciano strategie, strumenti, normativa e buone prassi.

“L'idea strategica di città e quindi di territorio, contenuta negli studi presentati stamattina – ha detto Orlando – comprende programmi di riqualificazione del contesto urbano partendo dalla sicurezza delle città, dall'assistenza agli anziani e ai minori e dall'accoglienza ai migranti, con l'obiettivo di fornire alle amministrazioni locali siciliane strumenti per affrontare, senza logiche emergenziali e senza alcun carico per la finanza statale, la riqualificazione dei propri territori attraverso la rigenerazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico”.

“Le nostre città e i nostri beni im-



mobiliari – ha concluso Orlando – meritano una corretta pianificazione dello sviluppo locale a partire dalle infrastrutture, le quali sono assolutamente inadeguate per un territorio le cui aspettative di sviluppo, dopo il riconoscimento dell'Unesco, sono altissime. A tal proposito e per evidenziare l'inadeguatezza e l'inefficienza nel settore dei trasporti pubblici e della viabilità l'Ufficio di Presidenza dell'Anci Sicilia ha incontrato a Roma il Ministro Graziano Del Rio al quale ha chiesto un impegno preciso a tutela della nostra economia e soprattutto a tutela del principio fondamentale

sancito dalla Costituzione Italiana che riconosce a ciascun individuo il diritto alla libera circolazione”.

“Partenariato pubblico-privato e valorizzazione del patrimonio pubblico – ha aggiunto Paolo Amenta, vice presidente Anci Sicilia con delega alle Politiche sociali e di sviluppo – sono strumenti importantissimi solo se rivolti a una visione chiara dello sviluppo della Sicilia, partendo dal territorio e dalle precondizioni che determinano qualità della vita quali Piano dei rifiuti, Sistema integrato delle acque, rischio idrogeologico e servizi sociali”.



Kit di informazione sui siti di Comune di Palermo e AnciSicilia

Donare sangue per donare la vita campagna di sensibilizzazione per affrontare l'emergenza estiva

“Dona sangue, dona la vita”. È questa la campagna di sensibilizzazione avviata da AnciSicilia e Comune di Palermo in collaborazione con l'Associazione no-profit Piera Cutino e con l'Azienda ospedaliera Cervello-Villa Sofia, che hanno predisposto un kit di informazione per i potenziali donatori e per la promozione della donazione.

“La nostra Regione – ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia e sindaco di Palermo – sta vivendo, in

queste settimane, una gravissima crisi dovuta a diversi fattori e che ha determinato la mancanza di sangue per tutti quei cittadini-pazienti che necessitano di trasfusioni”. Per questo è stato lanciato un appello a tutti coloro che hanno la possibilità di donare (maggiore, in buona salute) per farlo in una delle strutture abilitate.

“Donare – ha aggiunto Orlando – non è soltanto un gesto di altruismo e civiltà, ma è anche un servizio reso a sé

stessi, in quanto ci permette di monitorare costantemente il nostro stato di salute, usufruendo dei servizi di strutture all'avanguardia e con altissimi standard qualitativi”.

Il kit di informazione per i nuovi donatori può essere scaricato dal seguente indirizzo internet: <http://www.comune.palermo.it/jserver/uploads/31072015195224.pdf> e dal sito internet ufficiale dell'Associazione dei Comuni della Sicilia www.anci.sicilia.it.